

Nota alla stampa

Due persone senza dimora trovate morte a Roma.
Urgente stringere le maglie della rete sociale di prossimità

Il **Centro Astalli** esprime profondo cordoglio per la **morte di due uomini senza dimora a Roma**.

La strada è purtroppo ancora l'unica casa possibile per troppe persone in stato di bisogno.

P. Camillo Ripamonti, presidente Centro Astalli: "Nonostante lo sforzo significativo della Giunta Capitolina di implementare e potenziare il sistema cittadino di accoglienza in favore di persone senza fissa dimora, ancora in troppi rischiano di **morire di freddo e di stenti in città**."

Urgente **stringere le maglie di una rete sociale per la presa in carico immediata di chi vive all'addiaccio**. Le istituzioni pubbliche, in collaborazione con gli enti del Terzo Settore, devono presidiare i territori in maniera capillare e **mettere in campo soluzioni durature e dignitose per i più fragili**.

Nelle ultime settimane registriamo **un aumento delle persone che si rivolgono ai servizi di bassa soglia del Centro Astalli** in cerca di coperte, abiti pesanti **per affrontare i rigori dell'inverno in strada**. Anche consumare un pasto caldo, fare una doccia al riparo, sono servizi richiesti da tante persone che non hanno un'abitazione.

Il 60% delle circa 250 persone che ogni giorno, in questo periodo, si rivolgono ai servizi di via degli Astalli **vive in strada**. Si tratta di migranti, perlopiù giovani uomini.

#conirifugiati #ciriguarda #unnuovonoi

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: tel: 06 69925099 - d.parisi@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - Twitter: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli